



CORRIERE TRAPANESE



DIRIZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - Piazza Teatro, 5
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 2.º GRUPPO

Abbonamento per un anno: Solvente L. 3.000, ordinario L. 500
Abbonamento per sei mesi: ordinario L. 250 - Un numero arretrato L. 20
I MANOSCRITTI ANCHE SE NON PUBBLICATI, NON SI RESTITUISCONO

Inserzioni pubblicitarie: Concess. esclusiva
Dietista, e vendita del Giornale: Concess. escl.
O.L.D.A.E. via Libertà 45

Hanno raschiato muri colle corna i TRINARI CIUTI

Dunque un partito, non importa quale, servendosi dei mezzi democratici di cui le consociazioni civici dispongono, aveva annunciato martedì scorso a Trapani che il giorno successivo si sarebbe effettuata una certa cerimonia, e invitava, chiunque ne avesse interesse, a presenziarvi. Per scendere nei particolari, il Partito Nazionale Monarchico, nella ricorrenza del trigésimo della morte di Vittorio Emanuele di Savoia, aveva provveduto a fare attaccare alcune decine di manifesti, annunciando che il giorno dopo, nella Chiesa della Cattedrale, sarebbe stata celebrata una Messa Solenne in suffragio alla memoria del Re Soldato.

Durante la notte, scalpitanti torme di compagni trinari, hanno percorso al galoppo le vie della città e, aggrappandosi agli zoccoli nelle sporgenze dei marciapiedi, hanno raschiato i muri delle lunghissime corna a paletta, di cui sono largamente fornite le loro caprine cervici, asportando i manifesti ancora freschi di colla.

Ora noi non vogliamo discutere sulla inciviltà del gesto con odesta specie di gente, perché la discussione presuppone una certa base di comune comprensione e di reciproca educazione, la qual cosa neghiamo assolutamente che possa sussistere tra noi da una parte o chi la zampie al posto di escrementi dall'altra.

Le considerazioni che faremo qui appresso valgono quindi esclusivamente per coloro che non hanno ancora versato il cervello all'ammasso e che prima di dire se una cosa sia bianca o nera non hanno l'obbligo di consultare il vade-mecum edito per i tipi della Prawda dalla direzione generale del Cominform di Belgrado.

Le considerazioni sono le seguenti: Siamo alla vigilia della campagna elettorale, la quale deciderà definitivamente se il nostro Paese dovrà diventare una Repubblica agli ordini di Stalin, per come è già avvenuto per i paesi balcanici, o se dovrà sopravvivere la civiltà latina e mediterranea; se sul Campidoglio dovrà continuare a splendere il Tricolore della Patria, oppure lo straccio paozzato di togliatti e di nenni. La lotta tra le due opposte ideologie, tra i servi del Cremlino da un lato, che all'altare del piccolo padre sacrificerebbero senza esitazione la loro stessa madre, e tra la gente dabbene dall'altro, che sentono come imperioso dovere la religione della famiglia e della Patria, sarà una lotta ai ferri corti, lotta senza quartiere, senza respiro, senza esitazioni.

Ma il gioco ha pure una regola. Le leggi della repubblica danno a me bianco, come danno a te, rosso, uguali armi; conferiscono a me il diritto di fare il mio gioco ma anche il dovere di rispettare il tuo, e viceversa. Nel preciso istante in cui tu, slealmente barando, mi privi delle mie possibilità di difesa, mi poni nella precisa condizione di dover regire, e a questo punto non vorrei proprio arrivare.

Io bianco o nero o azzurro,

non importa, non ho tolto a te rosso i manifesti di Pompianni quando, otto giorni addietro, codesto illustre messere è calato a farsi pernacchiare in Piazza Saturno; io non sono venuto mai a spaccare il cartellone dell'opera dei pupi che tu, rosso, tieni esposto in via Carceri; io non son mai venuto durante le tue manifestazioni di piazza a strapparti dalla mano destra la bandiera tricolore, mentre tenevi nella sinistra la pezza di Mosca, nonstante

Ballo mascherato dei bambini

Il giorno 8 corrente, alle ore 16, nel Salone del Palazzo Municipale, avrà luogo un ballo mascherato di bambini a favore dei militari alle armi e quelli ricoverati nei luoghi di cura. Trattandosi di opera assistenziale, si prega vivamente la cittadinanza d'intervenire numerosa onde dare la possibilità al Comitato d'Assistenza di sorreggere ed aiutare con prove tangibili i militari, specialmente quelli ricoverati in luoghi di cura.

Impressionante serie 10 omicidi a catena nell'agro di Trapani

Dieci persone sono cadute fin'ora sotto il piombo omicida. Non c'è proprio nulla da fare per porre un freno a questa dilagante furia assassina?

Dall'ottobre ad oggi, per non andar più lontani nel tempo, a partire dal triplice omicidio dei fratelli Renda, fino a giungere all'assassinio del pregiudicato Soria, avvenuto all'inizio di questa settimana a pochi passi da S. Paoluzza, dieci persone sono cadute falcate dalla raffica della mitraglia.

Per ogni nuova vittima cade il commento, sia della stampa, sia della pubblica opinione, sono sempre gli stessi: si tratta di vendetta; e quel che è strano è che si parla apertamente dei motivi per cui questa o quell'altra vendetta è stata compiuta, si fanno nomi di persone e di organizzazioni, di località dove que-

ste organizzazioni criminali hanno vita e si arriva perfino a fare pronostici sulla identità della prossima vittima! Il che vuol dire che i fatti sono noti in pubblico e non si arriva proprio a capire perché mai essi non siano altrettanto noti ai tutori dell'Ordine e della legge.

Non vorremmo che avvenisse a Trapani quel che è avvenuto due anni addietro a Castellfranco Emilia, dove quarantatré persone sono rimaste uccise per una analoga serie di vendite a catena senza che la polizia intervenisse. E la gente pensava (forse non a torto) che le autorità insinuavano fare, perché quelli che crepavano erano tutte persone

di molta dubbia moralità. Ragionamento questo, come si vede, non certamente incoraggiabile, per ragioni così ovvie che è perfettamente inutile dilungarsi qui ad elencarle.

Perché, vedete, non vorremmo proprio che un giorno ci capitasse quel che successe al povero dott. Pollina, che non c'entrava nella baracca, ma ci lasciò lo stesso la pelle, perché per un caso fortuito si trovò insieme a persone della catena. Catena che non è ancora finita, intendiamoci, perché sul bilancio di sangue delle fazioni in contrasto pare non sia ancora stata tracciata la linea del pareggio. Allora, diteci, per piacere, che cosa si aspetta?

4 fusi orari



Mentre qui crepiamo dal freddo, infagottati di maglie e pellicce, ad appena quattro fusi orari da noi, la piccola Nancy, stella di prima grandezza nel firmamento di Hollywood, può permettersi il lusso di arrostitire le carni delicate al sole meridiano. La presentiamo ai nostri lettori perché in questi giorni sta compiendo un viaggio turistico in Sicilia (non così vestita, s'intende) e ci capiterà tra i piedi, a Trapani, da un momento all'altro. E tanti auguri.

XXX GENNAIO OGGI La TRAPANI CENTO ANNI FA

Il 30 gennaio del 1848 Trapani portava il suo prezioso contributo di sangue e di eroismo alla Rivoluzione Siciliana, costringendo il presidio borbonico, rinchiuso nel Castello, a capitolare dopo cinque ore di aspra lotta. A capo degli insorti, tra i quali si contavano le più belle figure dell'aristocrazia cittadina, come gli Omodei, gli Statti, i Mokarta, i Santuzza, ecc., era quell'Enrico Fardella di Torrausa la cui vita avventurosa ed eroica meriterebbe di esser meglio conosciuta, come quella di uno dei più puri ed eletti e cavalereschi campioni della nostra stirpe generosa. Accanto a lui furono i fratelli Vincenzo e Giambattista; ed ai suoi ordini militavano, in esemplare concordia d'animo e d'intenti, giovani provenienti dalla borghesia intellettuale, quali Salvatore Calvino e Vito Beltrami ed altri minori risonanza di quelli assai più illustri già citati, ma il cui contributo alla causa comune non fu meno nobile ed eroico.

tali di folle imbestiate, volgari arrisismi e sfrenata cupidigia di vendetta. Forse la verità, come sempre, sta nel giusto mezzo. Ma le deviazioni, gli errori, gli eccessi non possono infirmare la fondamentale bellezza dell'episodio, in cui per la prima volta la divina voce della Libertà poté levarsi contro il dispotismo di un governo grezzo ed esoso, ed il nome della Sicilia fu associato a quello dell'Italia, nel rinnovato riconoscimento di una inscindibile unità che la storia, il sangue, la lingua e le tradizioni irresistibilmente postulavano.

La Commissione Comunale per il concordato in materia di imposta di famiglia dovrebbe essere composta, se non andiamo errati, di tre membri. Due di tali membri sistematicamente disertano le sedute. L'unico che rimane sulla breccia e perciò siede in permanenza è l'Assessore Ferrante. Ferrante dunque è una commissione. Ma di quanti membri è composta l'egregio assessore Ferrante? Perché una commissione che si rispetti — ci insegna Elias il giovanissimo — deve essere formata almeno di tre membri. Ora noi ci rifiutiamo di credere che l'assessore Ferrante sia composto di tre membri. Abbiamo troppa stima di lui per pensare ad una simile anomalia. Chiediamo quindi a Ferrante di dimettersi o di cedere la carica a chi si candida a sostituirlo. Anche il Partito socialista dei Lavoratori Italiani lo chiede, perché non sorgano dubbi sulla normalità anatomica del suo rappresentante.

Malinconie trapanesi. PICCOLI UOMINI - PICCOLE COSE

Ferrante uno e trino. La Commissione Comunale per il concordato in materia di imposta di famiglia dovrebbe essere composta, se non andiamo errati, di tre membri. Due di tali membri sistematicamente disertano le sedute. L'unico che rimane sulla breccia e perciò siede in permanenza è l'Assessore Ferrante. Ferrante dunque è una commissione. Ma di quanti membri è composta l'egregio assessore Ferrante? Perché una commissione che si rispetti — ci insegna Elias il giovanissimo — deve essere formata almeno di tre membri. Ora noi ci rifiutiamo di credere che l'assessore Ferrante sia composto di tre membri. Abbiamo troppa stima di lui per pensare ad una simile anomalia. Chiediamo quindi a Ferrante di dimettersi o di cedere la carica a chi si candida a sostituirlo. Anche il Partito socialista dei Lavoratori Italiani lo chiede, perché non sorgano dubbi sulla normalità anatomica del suo rappresentante.

del Palazzo di Giustizia. Da quel vespasiano esala, attraverso non sappiamo quali misteriose condutture, un così delizioso profumo di caffè arabica stoffato, da costringere il fratello... utente a trattarsi a lungo nel locale, altra volta così fetido, per aspirarlo voluttosamente (il profumo, non il locale).

Che si tratti di una originalissima forma di pubblicità organizzata dall'O.L.D.A.E. per lanciare una nuovissima miscela? O di un nuovo gradito regalo che il Sindaco ha voluto fare ai cittadini trapanesi, dopo aver dato il loro di porco a buon mercato? Chi lo sa? In ogni modo plaudiamo toto corde alla bella iniziativa, non senza tuttavia nascondere la nostra perplessità. Perché da oggi in poi, quando abbiamo bisogno di prendere un caffè, non sappiamo più se recarci al vespasiano del Palazzo di giustizia anziché da Ingolia... e viceversa!

Scuole e finestre

Il vibrato — e sacrosanto — rilievo da noi pubblicato nello scorso numero in merito alle finestre della Scuola elementare femminile di S. Giovanni, esiste adesso un codicillo. Alle predette finestre sono stati rimessi i vetri. Ma credono i nostri venticinque lettori che li abbia rimessi il Comune? Oh! Poffare! Poffare! Li ha rimessi, a sue spese, la Direzione della Scuola, giustamente preoccupata per la salute delle piccole alunne. Il Comune dovrebbe ora rimborsare tali spese. Forse un giorno lo farà. In quel giorno la Scuola esporrà la bandiera nazionale. Magari col nuovo stemma della repubblica, che gli artisti italiani non hanno ancora saputo fare abbastanza bello. O, chi sa?, col vecchio stemma, che era indubbiamente bellissimo. In cento anni possono accadere tante cose...

Una giusta protesta

I proprietari delle residue opere dei pupi trapanesi ci inviano una lunga e vibrata lettera di protesta, nella quale affermano che mai e poi mai permetteranno a Gigi il Bullo di esibirsi sul loro palcoscenico, e che se essi avessero potuto utilizzare il nuovissimo D'Artagnan nella parte di Conte Gano, o per sostituire Nofrio nelle loro esilarantissime farse. Comunque, sia come non detto. Non se ne parli più. Niente Gigi, dunque, nell'opera dei pupi. Molto meglio le autentiche "teste di legno" non camulute...

Plaudiamo, plaudiamo...

Però non è detto che in queste "Malinconie" si debba fare sempre la critica a qualcuno! Noi non siamo, infine, dei cecchi brontolanti e rannocchiosi, e sappiamo trovare il bello dovunque esso sia! E stavolta lo troviamo (sodite, udite!) nei vespasiani di recente rimessi a nuovo al pianterreno!

Proto, proto!

Ce l'hai fatta! Nel numero scorso, dove parlavamo dei nuovi paladini del fantomatico partito democratico del lavoro, scesi in lizza col brando in pugno per difendere rispettivamente il nord ed il sud, hai stampato, anziché rispettivamente, rispettosamente! Sei stato, forse senza volerlo, un grande u-morista. Siamo certi che, alla nostra impareggiabile scuola, ti formerai. E verrà un giorno in cui, se saremo troppo occupati, anziché rispettosamente, rispettosamente! Sei stato, forse senza volerlo, un grande u-morista. Siamo certi che, alla nostra impareggiabile scuola, ti formerai. E verrà un giorno in cui, se saremo troppo occupati, anziché rispettosamente, rispettosamente!

Carnevale trapanese

Scherzi o mascalzonate? Badaci, amico Melendez

Carnevale ogni scherzo vale. E potremmo anche essere d'accordo con l'antico adagio, se si trattasse effettivamente di scherzi. Ma non certo con tale nome si possono chiamare le intemperanze a cui in questi giorni si abbandonano molti screanzati giovinastri, special-

mente a danno di signore e di signorine delle quali, evidentemente, essi non temono l'immediata reazione che troverebbero in qualche uomo ben piantato. Né si possono considerare come scherzi gli scoppi continui di fragorosi petardi, che costri-

Ore 11

Domenica Titta Oddo

conmemorerà Vittorio Emanuele

Mercoledì a Trapani

Un solenne rito religioso in memoria del Re Soldato

Mercoledì scorso, ricorrendo il trigésimo della morte di S.M. Vittorio Emanuele di Savoia, solenni funerali sono stati celebrati nella nostra Cattedrale. Nonostante durante la notte mandrie di compagni trinari ci avessero strappato a cornate i manifesti con cui il P. N. M. invitava la cittadinanza ad assistere al rito religioso, una grande folla di popolo assiepava la Chiesa. Nel mezzo della navata centrale, di fronte all'Altare Maggiore, il Tumulo era ricoperto dalla Bandiera della Patria con Stemma Sabaudico e circondato da corone di fiori ornate di nastri tricolori. Ha officiato S. E. il Vescovo Mons. Jacolino, assistito dal Santo Capitolo.

Alla Elevazione i Sacri Bronzi di tutte le Chiese della città hanno suonato a martorio, quindi il Vescovo ha proceduto alla benedizione del Tumulo. Alla Sacra Cerimonia ha assistito una larga rappresentanza di monacelli marsalesi. Giovedì prossimo, alle ore dieci, nel Santuario della Madonna di Trapani, sarà celebrato un altro funerale in suffragio alla memoria del Re Soldato.

Assistiti 1.000 bambini



Domenica scorsa, presso la sede del Comitato Provinciale della Croce Rossa Italiana, ha avuto inizio la distribuzione ai bimbi poveri della città di pacchi, contenenti indumenti e generi alimentari, inviati dal Comitato Centrale della C. R. I. e dall'Unione Internazionale per la Protezione dell'Infanzia. La cerimonia ha avuto luogo alla presenza di S. E. il Prefetto, di S. E. il Vescovo, del Sindaco e di altre autorità. In questi giorni proseguono le distribuzioni. Saranno assistiti in tutto oltre mille bambini poveri. Nella foto, il Prefetto e il Sindaco si intrattengono con i piccoli beneficiari. (fotobonaria)

Domenica prossima, 1 febbraio, nella Sala delle Adunanze del Partito Liberale Italiano, sita in Via Salita S. Nicola n. 20, cortesemente concessa, il nostro concittadino, Avv. Giovan Battista Oddo, Vice Sindaco di Palermo, pronunzierà un discorso per onorare la memoria di Vittorio Emanuele di Savoia.

L'avv. Oddo non ha bisogno a Trapani di alcuna presentazione. Figlio di questa nostra generosa città sentì imperioso il culto della Patria e alla Patria volle dedicare tutta la sua esistenza. Si arruolò a diciotto anni e a trentacinque era già nello Stato Maggiore dell'Esercito col grado di Maggiore. Aveva davanti a lui una carriera brillante, colle ali. A pochi giorni dalla promozione a tenente colonnello gli posero il dilemma: o giurare fedeltà alla repubblica o andarsene a casa. Titta Oddo scelse la soluzione che secondo la sua coscienza gli parve più dignitosa e si ritirò a vita civile.

Esercita ora la professione di avvocato a Palermo, nella quale città rivestì il delicato incarico di vice-sindaco. Oggi torna per poche ore in mezzo a noi, suoi vecchi amici, nella sua città natale. E domenica gli dimostreremo che i suoi amici sono tanti ancora, e tutti saranno felici di rivederlo e riabbracciarlo.

AUTOMOBILISTI imprecano

Apprendiamo che gli automobilisti della nostra città hanno più volte fatto presente a chi di ragione che la via G. B. Fardella (lato tramontana) è divenuta già da tempo intrasfruttabile, non soltanto per il pessimo stato di conservazione del fondo stradale, ma soprattutto per quella specie di biliario di tram sgozzato e scheggiato, e in alcuni tratti

Rinviato il Congresso del commercio siciliano

L'Associazione Provinciale dei Commercialisti porta a conoscenza delle Ditte rappresentate che il Congresso Regionale del Commercio Siciliano che doveva aver luogo a Palermo nei giorni 26-27-28 corrente, è stato postergato di circa 30 giorni a causa che l'Amministrazione di Governo che gradirebbe partecipare ai lavori del Congresso sono, per quella data, impegnati a Roma.

Non guasterebbe un po' di rispetto

Come è noto, varie sezioni della Scuola Media N. 2 sono state recentemente sistemate nei locali dell'ex Gil. Forse non è stata una sistemazione ideale ma non è di questo che vogliamo occuparci. Il problema più grave è quello di arrivare nella nuova sede. Infatti la via Marinella, la via Malta e la via Virgilio, attraverso cui si dovrebbe accedere ai locali dell'ex Gil, sono, soprattutto nei giorni di pioggia, assolutamente intrasfruttabili perché piene di buche profondissime e di inguadabili fanghi. Ma è proprio necessario che segnalazioni come la presente siano fatte alla stampa? All'amministrazione comunale stanno uomini di cultura, i quali, quando si istituiscono dei nuovi locali scolastici, dovrebbero spontaneamente preoccuparsi di indagare se a tali locali sia possibile giungere con mezzi diversi dalla barca e dall'aeroplano. Speriamo comunque che ci pensino adesso. Un po' di rispetto per la Scuola crediamo modestamente che non guasterebbe.

I qualunquisti indipendenti hanno aderito al P. N. M.

Con una dichiarazione del Suo Comitato direttivo Provvisorio che sarà pubblicata oggi, il Movimento qualunquista indipendente — con sede centrale in Napoli, Galleria Umberto I, 50 — comunica la propria decisione di aderire al Partito Nazionale Monarchico, nel quale riconosce l'espressione politica degli ideali istituzionali, politici e sociali propria alla grande maggioranza dei qualunquisti meridionali. Il Comitato Direttivo Provvisorio del Movimento è stato ieri ricevuto dall'On. Covelli, Segretario Generale del P.N.M., e nel corso della cordiale conversazione sono state definite le modalità per l'immediato apporto del Movimento Qualunquista indipendente nel seno del Partito Nazionale Monarchico.

stato recentemente sistemate nei locali dell'ex Gil. Forse non è stata una sistemazione ideale ma non è di questo che vogliamo occuparci. Il problema più grave è quello di arrivare nella nuova sede. Infatti la via Marinella, la via Malta e la via Virgilio, attraverso cui si dovrebbe accedere ai locali dell'ex Gil, sono, soprattutto nei giorni di pioggia, assolutamente intrasfruttabili perché piene di buche profondissime e di inguadabili fanghi. Ma è proprio necessario che segnalazioni come la presente siano fatte alla stampa? All'amministrazione comunale stanno uomini di cultura, i quali, quando si istituiscono dei nuovi locali scolastici, dovrebbero spontaneamente preoccuparsi di indagare se a tali locali sia possibile giungere con mezzi diversi dalla barca e dall'aeroplano. Speriamo comunque che ci pensino adesso. Un po' di rispetto per la Scuola crediamo modestamente che non guasterebbe.

Minacciano lo sciopero gli studenti del nautico

Gli alunni dell'Istituto Tecnico Nautico "Marino Torre" di Trapani, di ogni sezione e classe, si sono riuniti il 26 gennaio 1948 alle ore 16 per studiare la loro posizione, in rapporto agli studi universitari ed al loro avvenire.

CONSIDERATO che nel primo convegno dei Sigg.ri Presidi e Professori di tutti gli Istituti Tecnici d'Italia tenutosi in Genova, nel Marzo 47, si è votato un Ordine del Giorno, nel quale si è affermata la necessità di ripristinare la legge che ammetteva all'Università gli studenti nautici (legge che fu abrogata nel 1923 dalla riforma Gentile); ne deducono che gli Ill.mi Presidi e Professori dei nautici li giudicano maturi - sia dal punto di vista tecnico che da quello culturale - ad accedere all'Università;

ESAMINATA dettagliatamente la posizione di ogni ordine scolastico medio superiore, in relazione al proseguimento degli studi universitari, si è visto che mentre i licealisti possono accedere a facoltà tecniche, le cui materie basi non hanno studiato, ai nautici, ai geometri ed agli industriali è solamente permesso l'accesso alla facoltà di economia e commercio, dalla quale i predetti studenti tecnici ignorano le discipline essenziali ed elementari. Si ritiene che anche gli studenti tecnici siano ammessi alle facoltà loro convenienti: i nautici alla facoltà di ingegneria navale; i geometri alla facoltà di ingegneria edile; gli industriali alla facoltà di ingegneria industriale;

DELIBERANO all'unanimità di approvare il seguente Ordine del Giorno: a) di avanzare, come avanzano, formale richiesta al Ministero della Pubblica Istruzione, perché sia loro concesso di poter proseguire gli studi tecnico-professionali presso la facoltà di Ingegneria, senza condizioni di sorta; e ciò a partire dall'anno accademico 1948-1949;

b) di iniziare lo sciopero il 15 febbraio 1948, se il Ministero della Pubblica Istruzione

la nomina di un Comitato che tenga viva l'agitazione sino al completo appagamento dei desideri.

Il Comitato risulta così composto: Presidente: Onida Armando V. Presidente: Malato Pasquale Segretario: Ippolito Domenico Componenti:

- Mancuso Felice
- Rallo Salvatore
- Garziano Vito
- Di Maggio Vincenzo
- Scalabrino Manfredino
- Adragna Giovanni
- Gianngrano Ennio

Analogo verbale è stato redatto dal Comitato Esecutivo degli studenti di Messina.

Vita religiosa e artistica a Trapani nel quinto secolo in una conferenza di Trasselli

Domenica scorsa 25 gennaio alle ore 18 nella sala grande dei Salesiani il Prof. Dott. Carmelo Trasselli ha tenuto l'annunciata conferenza sul tema «Vita religiosa e artistica a Trapani nel XV secolo».

L'oratore, dopo aver detto che è la religiosità che distingue le grandi epoche della storia, cui dà speciale indelebile impronta, fa una lunga disamina dei documenti antichi che ci rimangono, i quali forniscono copiosa materia per severe e proficue riflessioni. Menziona i nomi di alcuni nobili e mercanti della città, che nei testamenti si ricordano degli Ospedali, delle Chiese e dei Conventi, e riferisce i risultati dei suoi studi sui documenti notarili del '400 nell'Archivio di Stato di Trapani, che fanno testimonianza del sentimento di profonda religiosità dei nostri antenati nell'età di mezzo, all'alba della rinascita e del risveglio del pensiero, della cultura e dello spirito della nazione.

Il Prof. Trasselli si sofferma quindi a parlare dei moltissimi libri composti, durante il secolo

XV; nella Chiesa dell'Annunziata per ingrandirla, per aggiungerle nuove cappelle, per costruirne il portale e il campanile, esaltando il valore di insigni artefici nostri, che prospero la personalità artistica in durante opere di pietre, di colore, di fedi; si richiama agli altari ed alle cappelle edificata nella parrocchia di S. Nicolo', alla costruzione del tetto della Chiesa di S. Giorgio, alla costruzione del Monastero della Badia Nuova ed agli altri lavori in S. Lorenzo, S. Domenico, S. Giuliano vecchio dei Lucchesi e della Nuova Luce e S. Giuliano di La Punta e di S. Agati; infine fa menzione della edificazione degli Ospedali e degli Ospizi del '400.

Indi si intrattiene particolarmente su alcuni scultori e pittori che tradussero nel marmo e nei colori le loro visioni di

BOTTEGA D'ARTE

ANTICHITA' DECORAZIONI ARREDAMENTI

TRAPANI - VIA TORREARSA, 24

bellezza celestiale ed accenna all'arte quattrocentesca dell'argenteria trapanese. Dopo aver in ultimo rilevato che la piccola Trapani, che allora contava appena 10 o 12 mila abitanti, compresi gli Ebrei e gli schiavi, partecipò in larga misura al Rinascimento artistico, l'oratore termina la sua dotto conferenza rivolgendo particolarmente ai giovani l'invito a studiare i documenti dell'Archivio di Stato onde poter pienamente conoscere la grande, la gloriosa, la vera storia del nostro negletto paese.

Dopo la batosta di Acireale Domenica col Megara sul campo di Catania

Amici sportivi trapanesi, queste brevi note sono state battute dattiloscritte per un vostro dramma, certo troppo a lungo sulla caduta di Acireale. Certo voi non potete non aver appreso il risultato secco di due a zero a nostro danno, senza poter conoscere qualche particolare della dolorosa sconfitta, siete rimasti male. Ed io non posso darvi tanto torto. Eravate ancora in quello stato di euforia per la più che brillante prova dei nostri contro la capostata Reggina e pertanto era in voi la certezza, non dico di un successo pieno, ma almeno di un risultato nullo da strappare sul campo di Acireale. Anche il sottoscritto, ve lo confesso, aveva la speranza per un semisuccesso che ci avrebbe spianato la via per una vittoria a Catania. Non è stato come noi tutti pensavamo ed un'altra sconfitta si è aggiunta al nostro casellario nero.

Su questa, che segue da vicino quella di Canicatti contro il Nissana, occorre fare però delle precisazioni. La formazione varata contro gli amici dello stretto, Pina fiducia quindi per una buona prova anche fuori delle mura amiche. Ed infatti i nostri non hanno giocato male. Una grande volontà li ha serrati nel primo tempo che si è chiuso sul nulla. Il fatto è che il fortissimo avversario avesse tentato di passare. E qui bisogna ricordare agli sportivi tutti che l'Acireale non è più la squadretta di un mese addietro, ma oggi essa può considerarsi una delle migliori del girone dopo gli acquisti del portiere REGA, già della Salernitana, del centro avanti BAN-LI, già del Modena, e degli elementi della mediana tra cui il fortissimo Santunione. Quindi compito arduo per la nostra squadra che tuttavia aveva retto bene nei primi quarantacinque minuti. Poi, appena malinteso fra due nostri giocatori, si aveva il primo punto degli ospiti cui seguiva, nella fase di sbandamento dei nostri, il secondo su calcio di rigore. In soli tre minuti il Trapani era stato così posto in ginocchio ed a nulla sono valsi quattro tiri micidiali dell'ottimo Crucivera a cambiar la situazione. Il portiere Rega ha detto no a tutte le stafilate della nostra ala destra e così anche le speranze di salvare l'onore sono risultate vane.

Quanto s'è detto, intendiamo bene, non vuole essere una difesa per i nostri atleti. Non siamo abituati a farne e condanniamo quando dobbiamo farlo. Ma questa volta possiamo dire serenamente che se non vi fossero state altre cause da Acireale non si sarebbe tornati a mani vuote. I nostri hanno promesso di vincere a Catania e vedrete che lo metteranno tutta per cogliere un successo pieno che sia di buono auspicio per il grande derby dell'8 febbraio con i cugini marsalesi. Stringetevi, amici sportivi, attorno alla squadra ed al vessillo trapanese e fate gli scongiuri del caso per allontanare il malocchio che ci perseguita con insistenza da qualche tempo. Noi abbiamo una buona squadra e non vi debbono assolutamente essere cause estranee che devono falsare i nostri risultati. Agli atleti tutti una raccomandazione: si nella buona che nella cattiva sorte continuate ad essere coerenti con voi stessi, lasciate il nervosismo da parte e state corretti sul terreno di gioco come sino ad oggi avete fatto.

L'episodio della squalifica di Taormina, qualunque sia la cau-

sa che l'abbia determinata, non deve assolutamente ripetersi perché dobbiamo dimostrare di essere una delle compagnie più corrette del girone. Siamo intesi?

M. Santamaria

Pro tubercolotici di guerra

Per iniziativa della Federazione Provinciale di Trapani dell'Associazione Nazionale Tubercolotici di Guerra, Domenica 1. Febbraio prossimo, avrà luogo una manifestazione pro Tubercolotici di Guerra. Nel fare vivo appello alla cittadinanza di concorrere al raggiungimento dei fini umanitari ed assistenziali che l'Associazione si propone a favore dei propri associati sofferenti, ai quali non può essere negata la possibilità di diventare attori attivi per la rinascita materiale della Patria, attraverso l'appoggio morale e materiale da parte dei loro fratelli, che

Arrestato il lestofante Aveva commesso 22 furti in tutti i punti della città

(In. g.) Davanti a Federico Pennello vien fatto di domandarsi se si debba davvero credere che quell'omuncolo dalla faccia di faina, con la fronte riantata, l'occhio porcino e la mandibola scimmiesca l'autore di ben ventidue audaci furti perpetrati in meno di due mesi, nel cuore della città. Questo lombroso può essere indifferentemente un bruto del tipo Santamaria, o un ladroncello di polli: ma a prima vista pare impossibile che abbia potuto commettere imprese condotte innegabilmente con intelligenza e occupatezza.

Il Pennello, malgrado abbia solo ventidue anni, ha un «ruolino di marcia» di cui ogni lestofante avrebbe motivo di esser fiero, ed è una vecchia conoscenza della Questura. Per questo, quando si verificano i primi furti, l'attenzione della Mobile e degli uomini del Cav. Mollica si appuntò sul quel sornione per cui nessuna serratura aveva segreti. Fu pedinato dagli agenti della squadra di vigilanza notturna, particolarmente messi d'impegno perché molti dei derubati erano loro abbonati, e finalmente, dopo pazienti appuntamenti, venne fermato dal brigadiere Azzaretto, mentre tranquillamente si recava al cinema con l'amato bene.

Ufficialmente non gli si poteva contestar nulla, ma, per sua disgrazia, in Questura gli venne trovata addosso una pistola e fu così che ebbe inizio per lui il primo stringente interrogatorio. Non durò molto per cantare: si può dire, anzi che sgranò il rosario delle confessioni con un tal quale compiacimento, rivelando anche spiccate attitudini organizzative. Sicuro, perché il Pennello faceva le cose a pennello: lui e un cognato rubavano, mentre il fratello Salvatore, venditore ambulante, smaltiva la merce,

Scherzi o mascalzonate? Badaci, amico Melendez

(Segue dalla 1. pagina) tuiscono un vero grave pericolo per l'incolumità pubblica e per la salute fisica di qualche sofferente di cuore ed in generale delle persone delicate che potrebbero ricevere grave danno dagli improvvisi sobbalzi.

Il Corso Vittorio Emanuele, dopo essere stato abbandonato alle scorrerie dei venditori di fumo, è in questi giorni dominato incontrastato di bande selvagge che scagliano addosso ai passanti ed alle passanti acqua sporca, miscele indelebili che rovinano per sempre abiti e pastrani, cortandoli misti a polvere, e, quel che peggio, i cosiddetti taccalà armati di spilli, che penetrano nella viva carne con rischio di gravi infezioni. Tutto ciò nella totale assenza o sotto lo sguardo compiacente delle cosiddette guardie urbane.

Signor Sindaco, amico Pietro Melendez, non spetterebbe per caso alle vostre guardie anche il compito di tutelare i pacifici cittadini dallo sfrenarsi sproporzionato di codeste mascalzonate carnevalesche?

Gare di orchestreine studenti dilettanti

Ad iniziativa dell'A. S. M. si è tenuta, a Trapani, nei giorni scorsi una serata danzante «pro - studenti bisognosi».

Numero d'attrattiva principale della serata era la gara di orchestreine composta da studenti. Meritatamente classificata primo è stato il complesso presentato e diretto da Peppe-puccio Alestra; calorosamente applaudite ed anche bisstate sono state le interpretazioni tutte soprattutto una composizione degli stessi giovani Alestra - Venza: «Bionda Norvegese».

L'orchestrina vincente composta da: Alestra al piano, Napoli alla fisarmonica, Venza al violino, Martinielli al jazz, col giovanissimo Xuene che cantava e con il duo Selinunte Antonietta e Achille, la prima di 11 ed il secondo di 9 anni, che si è esibito in un pezzo a quattro mani: «Le stenterelle» è stata ufficialmente nominata «Orchestra Studenti Medi».

Le congratulazioni vivissime del Sindaco, di tutte le Autorità, i complimenti dello scelto pubblico hanno coronato con la palma della vittoria i valentissimi giovani.

Strade della periferia Vedemmo alcune settimane addietro - ed una lucra di speranza balenò nei nostri cuori - qualche operaio gettare un po' di breccia e di calcinacci all'inizio di Via Luigi Settembrini ed in un tratto della Via Ignazio Lampiasi, infelici strade di un infelicitissimo rione ormai passato alla storia. Ma la speranza dovette ben presto trasformarsi in amara delusione. Quello che ci era sembrato il promettente inizio di una sistemazione e di una regolare manutenzione, rimase invece allo stato di tentativo subito interrotto. Per quali misteriose ragioni? Non sappiamo, perché a Trapani, in fatto di strade, e specialmente di strade periferiche, tutto è mistero fittissimo. Quello però che è chiaro ed evidente è che i cittadini sguazzano nel fango e continueranno probabilmente a digiunarsi per omnia saecula saeculorum. Amen.

Nuovi prezzi Combustibili e Tramvie

La Camera di Commercio comunica, che il Comitato Provinciale dei Prezzi nella seduta del 15 gennaio u. s., ha fissato i seguenti prezzi massimi: Carbone vegetale spacco: all'ingrosso (compresa l. G. E.) lire 33 kg., al minuto crivellato (compresa l. G. E.) lire 39 kg. Petrolio per illuminazione: al minuto (compresa l. G. E.) lire 95 litro. Cemento d'assegnazione tipo 500: al consumo (compresa l. G. E.) lire 1.690 quintale. Tariffe tramviarie: Corsa semplice ridotta L. 8 - corsa semplice normale L. 10. Corsa di andata e ritorno L. 12. Sopratassa serale L. 4. Sopratassa festiva (non cumulabile con la sopratassa serale) L. 4. Tariffa per militari, graduati di truppa e mutilati L. 5. Abbonamenti mensili: Impiegati statali, parastatali, enti locali L. 575. Studenti (due corse giornaliere) L. 300. Impiegati privati L. 800. Abbonamenti ordinari L. 1090. Tariffa bagaglio: L. 15 (per ogni corsa).

Comunicato

Domenica, 1 Febbraio 1948, alle ore 11, presso lo studio dell'Avv. Leonardo Napoli, in Via Garibaldi, avrà luogo la riunione dei proprietari di case sinistrate di guerra.

Poiché dovrà procedersi alla costituzione della associazione trapanese dei proprietari edili danneggiati, gli interessati sono invitati a partecipare al raduno di domenica prossima.

Luce e sicurezza pubblica

Segnaliamo già vario tempo addietro, ma senza fortuna, la necessità di collocare una lampada elettrica all'estremità nord di Via Ignazio Lampiasi. Ripetiamo oggi la segnalazione, facendo notare che la collocazione di quella lampada si appalesse indispensabile, oltre che per ragioni di incolumità, anche per imprescindibili esigenze di sicurezza pubblica. Per le stesse ragioni occorre collocare d'urgenza un'altra lampada all'estremità settentrionale della Via Vincenzo Gioberti, la dove essa sbocca in Via Archi, di fronte ad una casa di tolleranza. Ci auguriamo che venga provveduto con sollecitudine.

Comunicato

Il Ministero delle Finanze con telegramma n. 1662/129 del 10-1-1948 ha comunicato che con decreto legislativo di imminente pubblicazione si dispone che la riscossione dell'imposta progressiva sul patrimonio verrà iscritta a ruolo con la rata di giugno 1948 e che l'imposta delle rate di febbraio ed aprile verrà ripartito nelle quattro rate scadenti da giugno a dicembre 1948.

Spedizioni pacchi all'estero

La Camera di Commercio di Trapani comunica che l'autorizzazione a spedire verso qualsiasi Paese estero pacchi postali, aerei, ferroviari, ecc. in franco valuta e senza formalità valutarie non oltrepassanti il valore di lire diecimila e fino al limite di peso di kg. 2 per pacchi contenenti frutta secca, vini, liquori, ecc. e kg. 5 per pacchi contenenti esclusivamente frutta fresca, scadente il 15 gennaio 1948, è stata prorogata a tutto il 29 febbraio p. v.

Dott. Domenico Laudicina
Medico - Chirurgo
dentista
Malattie della bocca
Via Libertà n. 67

AVVISI PROFESSIONALI
Dott. B. SALVO CATALANO
MEDICINA INTERNA - Specialista Malattie Sanguine, Ricambio, Stomaco, Intestino - Via Garibaldi, 66 - Telefono 1304 - TRAPANI

Dott. GIACOMO CAMPIONE
Assistente Ospedale Psichiatrico Provinciale - Malattie nervose e mentali - Cure elettriche - Elettrochoc - Consultazioni ore 12-14 - Trapani - Piazza S. Domenico ingresso Via 7 Dolori.

Malattia degli occhi e difetti di vista
Dott. Giambattista GARSIA
Specialista in Oculistica
Trapani Arco dell'Orologio, 3 - Tel. 11-84 - consultazioni e operazioni: ore 9 - 13 e 18 - 19.

Dott. EMANUELE GUGGINO
Specialista Malattie Veneree - Sifilittiche - Pelle. Guarigioni rapide e complete con la Penicillina. Cura della debolezza sessuale - delle malattie della prostata e delle vie urinarie. Fisiologia - terapia e cure elettriche della specialità - Endovenose. Piazza Lucatelli, 1 - Tel. 19-45 (di fronte l'Ospedale S. Antonio).
Consultazioni ore 11 - 15 o per appuntamento.

Dott. ANTONIO AIUTO
Specialista ostetrico-ginecologico Malattie veneree - Esame per la diagnosi precoce e biologica di gravidanza - Cura sterilita - Consultazioni - Via Pesca, n. 10 (consultazioni) Ospedale S. Michele, abitazione - Via S. Michele, n. 35 - Telef. 1429.

Pretura di Trapani
Il Pretore di Trapani
Con decreto 12 settembre 1947
ha condannato
Guccardi Rosario di Nicolò e di Bruccoleri Caterina nato il 12 Febbraio 1913 a Trapani residente in Via Giardinetto n. 2 a L. 5.000 (cinquemila) di multa per il delitto di cui all'art. 516 C. P. per aver posto in vendita del latte di vacca anacquato al 35 per cento ed in cattivo stato di conservazione.

Ordina la pubblicazione sul «Corriere Trapanese»
Trapani, 19 gennaio 1948
Il Cancelliere Capo
G. Pastore

Vespa
grigio perla
ultimo modello
perfezionato
ancora imballata
Rivolgersi: **OLDAE**
Via Libertà, 45 - Tel. 18-20

ETERNA FRIMAVERA
PROFUMERIA di LUIO
Corso Vitt. Em. 13

4 IMPORTANTISSIMI VANTAGGI VI CONSIGLIAMO DI ACQUISTARE PRESSO DI NOI:
• NASTRI DATILOGRAFICI
• CARTE CARBONATE
• CARTE VERGATINE
• ROTOLI PER ADDIZIONATRICI
• TUTTI GLI ALTRI ACCESSORI DI MACCHINE PER UFFICI

1.) **QUALITA'** indiscutibilmente superiore
2.) **PREZZI** modici e uguali a quelli di tutte le altre agenzie Olivetti in Italia
3.) **GARANZIA** dei prodotti venduti
4.) **OMAGGIO** dei biglietti di poltrona per i Cinema Fontana e Ideal cui hanno diritto tutti i nostri affezionati
C L I E N T I

DITTA Rag. FRANCO MONTALBANO
Concessionaria esclusiva della ING. C. OLIVETTI & C. S. p. A.
TRAPANI
Corso Vittorio Emanuele, 26 - Telefono Int. 15-28

TRAMA ALESSIO
Via XXX Gennaio, 68
Gompra e vende oggetti usati
Riparazione accurata di
OMBRELLI E VALIGIE

Comunicato

L'Ufficio Provinciale di Sanità Pubblica di Trapani comunica:

E' stato accertato che in qualche Comune della Provincia e con particolare riguardo in Marsala sono state poste in vendita da privati fiato di streptomina e penicillina.

Dopo le opportune indagini è risultato trattarsi di surrogati manipolati sul luogo con sostanze diverse.

I contraffatti sono stati denunciati alla Procura della Repubblica per le competenze di legge.

Si invita quindi la popolazione a diffidare di eventuali offerte dei medicamenti in specie da parte di privati e di provvedere in tal caso a segnalare tempestivamente il fatto alle locali Autorità di P. S. ed a questo Ufficio Provinciale di Sanità Pubblica.

Per quanto riguarda la penicillina del resto si fa presente che l'Ufficio Provinciale di Sanità ne riceve mensilmente dall'Alto Commissariato dell'Igiene e la Sanità Pubblica scorte adeguate tanto da poter soddisfare tutte le richieste.

Veberanus
Il miglior cappello
L'ultimo per Trapani
Cappelloria
Genovese
via Torrearsa, 62

SPETTACOLI

CINE - FONTANA
Continuano le visioni, sino a domenica, del più grande film italiano
l'Apocalisse
Tullio Carminati, Massimo Serato, Alfredo Varelli, Lilia Laudi, Jones Salinas, Vera Bergam, G. Barnabò, ed oltre trecento attori principali oltre 10.000 comparse.

Trattasi del primo colosso del secondo dopoguerra. Questo grandioso ed eccezionale film offre allo spettatore un quadro corale del travaglio della collettività umana; il suo carattere distintivo ed il suo pregio ineguagliabile sono insiti nella sua universalità storica ed umana, quale lo deriva dalle profezie di San Giovanni l'Apostolo.

Lunedì, 2 febbraio
Ancora un altro grande lavoro interpretato da
Barbara Stanwich
Accadde una volta

Marcoledì, 4
La Metro Goldwin presenta
L'uomo ombra torna a casa
con
William Powell e Mirna Loy ed il cane Asta

In preparazione
Un grande film con
I FRATELLI KARMAZOFF
dal romanzo di
Fiodor Dostojewsky

IDEAL - CINE
SANGUE E ARENA
con
Tyronne Power - Linda Darnell e Rita Hayworth

«Sangue e Arena», il prestigioso technicolor che in una meravigliosa sintesi esalta la forza, la bellezza, l'ardimento ed ha per sfondo una terra che vibra innanzi al coraggio dei torador che giostrano la vita nelle arene affollate e urlanti, è da ieri in programmazione.

Tyronne Power, Rita Hayworth e Linda Darnell che impersonano i tre principali protagonisti della drammatica vicenda di vita, di sangue e di amore, realizzata per il cinema dalla 20th Century Fox Film con la regia di Mamoulian, si fanno ammirare nella loro più smagliante interpretazione, nella loro più spontanea essenza umana ed artistica.

Seguirà:
La casa della 92.ª strada
Un film di straordinario interesse che avvince e soggioga.

In preparazione
ANGOSCIA
Ingrid Bergman - Charles Boyer